



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 15
BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone

valido dal 1 al
15 Settembre 2025

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



Ragnetto
rosso
(*Tetranychus*
urticae.)

Ragno
Rosso
(*Panonychus*
citri)

Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

- **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Olio bianco* oppure *Olio Essenziale di Arancio Dolce*, alle dosi indicate in etichetta. Valutare la possibilità di effettuare lanci del predatore specifico *Phytoseiulus persimilis* e/o *Neoseiulus californicus*.
- **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *Pyridaben* o *Tebufenpirad* o *Fenpyroximate* miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come *Extiazox*.
- **Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria** oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta.



Cocciniglia
bianca del
limone

(*Aspidiotus*
spp.)



Cocciniglia
rosso forte

degli

agrumi

(*Aonidiella*
aurantii)



Interventi di tipo agronomico:

- Potature razionali, volte a favorire l'arieggiamento e l'illuminazione delle piante;
- Concimazioni equilibrate;

Intervento:

E' preferibile intervenire in concomitanza del trattamento contro *Aonidiella aurantii*, in quanto i principi attivi utilizzati per questo patogeno sono efficaci anche sull'*Aspidiotus*.

Intervento chimico:

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO** al 1% o **OLIO BIANCO ESTIVO** al 2 % o **OLIO ESSENZIALE DI ARANCIO DOLCE**
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire con **OLIO MINERALE BIANCO** al 0,25 % attivato con **ACETAMIPRID** O **PYRIPROXYFEN** o **SPIROTETRAMAT (*)** alle dosi indicate in etichetta.

Per chi aderisce alla **Produzione Integrta Obbligatoria** oltre a usare i prodotti di cui sopra, può usare anche gli altri che sono registrati sul limone e per questa malattia, rispettando i limiti di legge (***Sulfoxaflor, Flupyradifurone puro e altri***) . Si consiglia di effettuare il trattamento di sera, in modo da andare incontro alla riduzione delle temperature notturne!



Phomopsis citri



Flussi gommosi su vecchio tronco di limone



Nervatura clorotica da marciume radicale



Radichette marce, prive di tratti del mantello corticale



Marciume da *Phytophthora* sul nesto di giovane piantina in vivaio, fuoriuscita di flussi gommosi in prossimità del colletto e lesioni delimitate da cerchi cicatriziali e spaccature sul fusto



Marciume al colletto

Cancro gommoso (*Phomopsis citri* e *Dothiorella gommosi*)

Marciume radicale (da *Phytophthora* spp)

Marciume del colletto (da *Phytophthora* spp)

Fattori predisponenti

- Portinnesti suscettibili (tra i portinnesti l'*Arancio Amaro* risulta essere quello più tollerante);
- Scarsa ossigenazione del substrato (scarsa permeabilità del terreno, natura del terreno "argilloso-pesante", terreni non sufficientemente drenati);
- Inverni e primavere particolarmente piovosi;
- Disaffinità di innesto.

Difesa

La difesa può essere preventiva e curativa:

1. Azione preventiva – consiste nel:

- utilizzare i terreni migliori, scartando quelli pesanti, non sistemati e non drenati;
- adoperare un impianto di irrigazione che tenga lontano l'acqua dal tronco ed un razionale uso dell'acqua evitando ristagni.
- utilizzare portinnesti resistenti;
- accertarsi della sanità delle piantine da mettere a dimora (marciumi in fitocella) al momento dell'impianto;
- evitare lavorazioni che possano lesionare radici, laddove c'è un forte inoculo nel terreno.

2. Azione curativa – consiste nell'effettuare dei trattamenti, soprattutto nei limoneti ove si è verificato ristagno idrico, nelle zone argillose e più basse (meno ventilate):

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile effettuare la scalzatura delle radici e fare delle pennellature anche sui tronchi, con prodotti RAMEICI o PORTIGLIA BORDOLESE;
- Per chi aderisce alla Produzione Integrata volontaria è consigliabile effettuare la scalzatura delle radici e fare delle pennellature anche sui tronchi, con prodotti RAMEICI, PORTIGLIA BORDOLESE, PHOSETIL-AL, METALAXIL-M. Si può utilizzare anche il PHOSETIL-AL per via fogliare quando le piante sono in piena vegetazione (inizio maggio - giugno);
- Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria, oltre a usare tutti i prodotti di cui sopra, può utilizzare tutti gli altri che sono registrati sulla malattia e sul limone, rispettando i limiti di legge.

E' preferibile usare il Phosetil per via fogliare dopo una irrigazione, mentre usare il metalaxil ad assorbimento radicale qualche giorno prima dell'irrigazione.



Minatrice Serpentina degli Agrumi (*Phyllonistis citrella*)

Su giovani impianti e reinnesti, intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura.

- Per chi aderisce alla **Produzione Biologica** è consigliabile intervenire alle prime comparse di infestazioni con **Olio Bianco 0,5-1% o Azadiractina** alle dosi riportate in etichetta.
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata volontaria** è consigliabile intervenire solo con **Olio bianco 0,5% attivato con Chlorantraniliprole o Tebufenzonide o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina** alle dosi riportate in etichetta.
- Per chi aderisce alla **Produzione Integrata obbligatoria** si può usare tutti i prodotti di cui sopra. Inoltre, è possibile utilizzare ESTERI FOSFORICI o altri prodotti che sono registrati sul limone, per questa malattia, rispettando i limiti di legge.

E' sempre consigliabile alternare i principi attivi.

E' importante fare i trattamenti nelle piante con età inferiore o uguale a tre anni e nelle piante adulte che, per particolari motivi, hanno avuto una defogliazione e quindi è importante preservare la crescita di nuove foglie.

 	Formiche: argentina, carpentiera, nera <i>(Linepithema humile,</i> <i>Camponotus</i> <i>nylanderii</i> <i>Tapinoma erraticum</i>	Al superamento di queste soglie di intervento è opportuno intervenire: ➤ <u>Per chi aderisce alla Produzione Biologica</u> è consigliato eliminare le infestanti a contatto con la chioma, effettuare lavorazioni al terreno al fine di disturbare e distruggere i nidi e applicare sostanze collose al tronco. ➤ <u>Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria</u> è consigliabile effettuare un trattamento con <i>OLIO MINERALE BIANCO</i> oppure intervenire con sostanze collanti su apposite fascette di plastica o di alluminio da applicare sui fusti. ➤ <u>Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria</u> oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare principi attivi registrati sugli insetti e sul limone alle dosi riportate in etichetta.
L'applicazione di sostanze collanti direttamente sul fusto o sulle banche, pur attenuando l'aggressione di questi insetti, non sempre è tollerata dalla corteccia causando spesso degli effetti collaterali abbastanza vistosi e che scompaiono dopo molto tempo.		
 	<u>Aleirode fioccoso degli agrumi</u> <u>(Aleurothrixus floccosus)</u>	A superamento delle soglie di intervento. ➤ Per chi aderisce alla <u>Produzione Biologica</u>. In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Cales noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i>. ➤ Per chi aderisce alla <u>Produzione Integrata volontaria</u> è consigliabile intervenire solo con Olio Bianco 0,5% attivato con Spirotetramat (*) o Acetamiprid alle dosi riportate in etichetta. ➤ Per chi aderisce alla <u>Produzione Integrata obbligatoria</u> si può usare tutti i prodotti di cui sopra. Inoltre, è possibile utilizzare altri prodotti come Flupyradifurone puro alle dosi indicate in etichetta, così come sono registrati sul limone, per questa malattia, rispettando i limiti di legge. <u>E' sempre buona norma, qualora vi fosse eccessiva meleta, effettuare qualche giorno prima del trattamento un lavaggio con nitrato potassico (0,5-1,0 kg/hl) per rimuovere la melata e scongiurare futuri attacchi di formiche e successiva fumaqqine.</u>

INFORMAZIONI UTILI

Nuovi Impianti -

Per i nuovi impianti è importante concimarli (a terra con concimi ternari a basso titolo di azoto e saltuari interventi con fogliari) e, soprattutto, non far mancare l'acqua, in prossimità delle radici, irrigando con volumi irrigui bassi e turnazione breve (massimo ogni 2-3 giorni).

Potatura -

Considerate le temperature del periodo e i potenziali danni da scottature da sole, è consigliabile effettuare solo l'eliminazione dei succhioni. Al fine di evitare l'esposizione al sole dei frutti e quindi alle prime escursioni termiche durante l'inizio autunno, prevenendo in parte il fenomeno del "Rampe", si consiglia di effettuare una potatura **più leggera e più tardiva** (soprattutto nelle varietà più sensibili come *Zagara Bianca*).

Concimazione –

La concimazione di autunno è preferibile effettuarla a terra, a spaglio con concimi ternari a basso titolo di azoto ed interrarla con una leggera lavorazione. Il dosaggio va calibrato insieme al tecnico tenendo conto degli interventi cesori, delle fertirrigazioni precedenti, del carico di frutto per pianta e relativa pezzatura e della precocità o tardività della raccolta.

In linea generale è preferibile, orientativamente somministrare:

Date	Dose CONCIME per pianta (gr. di concime per pianta)				Tipo di Concime
	Piante di massimo 3 anni di età)	Piante produttive tra 4 e 10 anni di età, con aspettativa di carica fino a 50-60 kg x pianta	Piante produttive tra 4 e 10 anni di età, con aspettativa di carica da 60 a 120 kg x pianta	Piante produttive adulte con oltre 10 anni di età, con aspettativa di carica oltre i 120 kg x pianta	
5-15 settembre	150-400 gr	400-600 gr	600-1000 gr	1000 – 1500 gr	12.12.17 Oppure 11.22.16 (*)

(*) In alternativa a questi concimi se ne possono utilizzare altri con rapporti tra gli elementi di 1:1:1 oppure 1:2:1

Su piante con problemi particolari si può intervenire anche con fogliari previa visita in campo del consiglio tecnico e valutazioni dei casi.

Irrigazione -

Al fine di non far asciugare i verdelli e fare in modo che la pianta in questo particolare momento fenologico (ingrossamento frutto – inizio invaiatura), abbia a disposizione la giusta umidità del terreno, si consiglia appropriati volumi irrigui e regolare turnazione.

Lavorazioni del terreno

Salvo motivi e casi particolari, in tutti gli impianti in produzione, evitare lavorazioni profonde al terreno, se non quelle molto superficiali. Resta comunque molto importante tenere pulita la pianta in prossimità del colletto e tenere sotto controllo le infestanti.

Raccolta

Provvedere ad effettuare la raccolta dei verdelli che hanno le caratteristiche commerciali. Liberare la pianta dal frutto, consente alle stesse, di avere più energie per l'ingrossamento del frutto primofiore. In pratica gli si consente di superare questo maggior stress con più facilità.

E' importante rispettare gli intervalli di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale.

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

**ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 “Alto Ionio Cosentino”
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081**